

il Resto del Carlino

DOMENICA 26 novembre 2023
1,70 Euro

Rimini



QNMObilità

LA PROVA
Nuovo CH-R
Che grinta!

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Scelte diverse dopo l'alluvione in Romagna

Festa contro sobrietà La battaglia ideologica sulle luci di Natale

Baroncini a pagina 19



Le piazze
contro i femminicidi

Siamo tutti coinvolti

Agnese Pini

Questo 25 novembre non è stato come tutti gli altri. Qualcosa è cambiato, qualcosa di così potente che è difficile da cogliere nella sua essenza: che cos'è stato quel gridare di piazza, che cosa c'era dietro tutti quegli applausi e lacrime e parole che ieri hanno invaso le strade d'Italia? Qualcosa è cambiato, in questo 25 novembre, ed è cambiato dopo la morte di Giulia Cecchettin, il femminicidio numero 105 dall'inizio dell'anno. Non l'ultimo. Non ancora. Mi sono chiesta che cosa, in quella storia drammatica e feroce, avesse in sé la forza per insufflare nei nostri corpi e nelle nostre menti il desiderio del nuovo. Perché proprio adesso? Perché proprio con Giulia, grazie a Giulia? Di sicuro, le parole di sua sorella Elena sono state determinanti: inedite, e dunque dirompenti. Perché le vittime e i sopravvissuti si portano sempre addosso il marchio della sofferenza, della vergogna, e anche della colpa.

Segue a pagina 2



In alto, il Colosseo a Roma, a destra il centro di Milano. Qui a fianco la manifestazione del nostro gruppo editoriale in piazza Signoria a Firenze



Nella giornata mondiale contro la violenza sulle donne arriva il monito del presidente Mattarella. Migliaia di persone in piazza in molte città del Paese. A Firenze la nostra manifestazione. Filippo Turetta rientrato in Italia, è in carcere.

Servizi da pag. 2 a pag. 7



Gaza, libertà per altri ostaggi

Tregua in bilico Poi l'accordo

Bianchi e Farruggia alle pag. 10 e 11



Serbia battuta, oggi ci giochiamo la Davis con l'Australia

Super Sinner spinge l'Italennis Azzurri in finale 25 anni dopo

Rabotti e Tassi nel QS

